il Resto del Carlino

diffusione:100036
tiratura:134560

L'INDAGINE

Laureati scientifici, intesa Cna-Politecnica per le assunzioni

ANCONA

LE MARCHE con 16,3 laureati in discipline scientifiche e tecnologiche ogni mille abitanti si piazzano al sesto posto tra le regioni italiane, con una percentuale superiore al dato nazionale, che si ferma al 13,2 per cento. Al primo posto il Friuli e l'Emilia Romagna con 18,7. Un balzo in avanti enorme quello delle Marche che nel 2000 erano undicesime in questa graduatoria con solo il 5,1 per cento di laureati in discipline scientifiche e tecnologiche. Il capitale umano c'è, ma solo il 12,8 per cento delle imprese marchigiane nel 2016 ha assunto o prevede di assumere laureati. Una percentuale che crolla al 7,7 per cento tra le piccole imprese con meno di dieci dipendenti. Addirittura nel comparto manifatturiero tra le piccole imprese solo il 2,5 per cento prevede di inserire in organico laureati contro l'84 per cento delle grandi aziende con oltre 500 dipendenti e il 29,8 per cento delle aziende tra i 50 e i 500 addetti. Nelle Marche, quindi, sono sempre più numerosi i laureati in discipline scientifiche e tecnologiche ma non riescono a trovare posto nelle aziende della regione e questo avviene soprattutto nelle piccole e medie imprese. Migliorare le condizioni di assorbimento delle forze di lavoro qualificato presenti nel territorio regionale, contribuire allo sviluppo delle aziende marchigiane e predisporre progetti finalizzati alla formazione nell'artigianato.

SONO questi alcuni degli obiettivi del protocollo d'intesa sottoscritto tra l'Università Politecnica delle Marche e la Cna Marche. L'accordo è stato firmato per l'università dal rettore Sauro Longhi e per la Cna dal presidente Gino Sabatini. «Le collaborazione tra l'università e le realtà attive del territorio, come la Cna – ha detto il rettore della Politecnica Sauro Longhi – possono dare serie opportunità di occupazione ai tanti giovani che aiutiamo a crescere. I nostri neolaureati ricchi di conoscenza su aspetti economici gestionali e sull'uso delle nuove tecnologie possono arricchire e integrare l'esperienza delle tante imprese artigiane delle Marche». «Il sistema delle piccole e medie imprese marchigiane – le parole del presidente della Cna Marche Gino Sabatini – presenta difficoltà nell'elaborare e mettere a sistema i fabbisogni di innovazione, ricerca e formazione. Il protocollo sottoscritto tra Cna e Università Politecnica dovrà servire a favorire la crescita del capitale umano nelle piccole imprese».

Vittorio Bellagamba

LE OFFERTE DI LAVORO
DALLE NOSTRE REGIONI
Saldatori a gran richiesta
Nel commercio c'è ricambio
Marche, ci sono posti vacanti anche nel calzaturiero
FOCUS PESARO
I MAGAZZINIERI SI RICOLLOCANO SERVE IL PATENTINO PER IL MULETTO

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato